Da: gabmin.relazionisindacali@istruzione.it
Oggetto: I: Comparto e Area Istruzione e Ricerca_ settore scuola_ sciopero intera giornata del 4 novembre p.v.
Data: 28/10/2025 18:58:30

Con riferimento all'oggetto, si inoltra a fini collaborativi la comunicazione odiernamente trasmessa a tutti gli Uffici scolastici regionali.
Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

Istituto Comprensivo "Giannone "Oppido Lucano
Prot. 0010446 del 29/10/2025
II-10 (Entrata)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Unità Relazioni Sindacali - gabmin.relazionisindacali@istruzione.it
tel. 06 58492604 - 06 58493309 – 06 58492816
Si precisa che quanto contenuto nella presente comunicazione è riservato all'uso esclusivo del destinatario.
Chiunque riceva per errore questo messaggio è tenuto a distruggerlo ed è inoltre pregato di darne notizia al mittente.

P *Prima di stampare questa e-mail pensa se è proprio necessario farlo*

Da: Gab.tto Del Min.- Uff. Unico
Inviato: martedì 28 ottobre 2025 18:54
A: Direzione Regionale Abruzzo <direzione-abruzzo@istruzione.it>; Direzione Regionale Basilicata <direzione-basilicata@istruzione.it>; Direzione Regionale Calabria <direzione-calabria@istruzione.it>; Direzione Regionale Campania <direzione-campania@istruzione.it>; Direzione Regionale Emilia Romagna <direzione-emiliaromagna@istruzione.it>; Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia <direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it>; Direzione Regionale Lazio <direzione-lazio@istruzione.it>; Direzione Regionale Lombardia <direzione-lombardia@istruzione.it>; Direzione Regionale Liguria <direzione-liguria@istruzione.it>; Direzione Regionale Marche <direzione-marche@istruzione.it>; Direzione Regionale Molise <direzione-molise@istruzione.it>; Direzione Regionale Piemonte <direzione-piemonte@istruzione.it>; Direzione Regionale Puglia <direzione-puglia@istruzione.it>; Direzione Regionale Sardegna <direzione-sardegna@istruzione.it>; Direzione Regionale Sicilia <direzione-sicilia@istruzione.it>; Direzione Regionale Toscana <direzione-toscana@istruzione.it>; Direzione Regionale Umbria <direzione-umbria@istruzione.it>; Direzione Regionale Veneto <direzione-veneto@istruzione.it>; bildungsverwaltung@provincia.bz.it; culturayintendenzaladina@pec.prov.bz.it; Assunzione e carriera personale docente <assunzionedocenti@provincia.bz.it>; Alessandro Daldoss <alessandro.daldoss@provincia.tn.it>; Personale scolastico <personale.scolastico@regione.vda.it>
Cc: segreteria@cgsse.it; segreteria.ucd@governo.it; MIUR Dip. sistema educativo Istruzione e Formazione <dpit.segreteria@istruzione.it>; MIM Segr. DGPER Dir. Generale <dgper.segreteria@istruzione.it>
Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca_ settore scuola_ sciopero intera giornata del 4 novembre p.v.

Si comunica che, per l'intera giornata del 4 novembre 2025, il SISA – Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente ha proclamato uno sciopero per tutto il personale dirigente, docente e ATA del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca.
Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa e dall'Accordo sugli scioperi nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020.
Inoltre, affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.
Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione.
Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 5 della legge 12 giugno 1990, n. 146, le amministrazioni " *sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione*".
Dette informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù **"I tuoi servizi"**, nell'area "**Rilevazioni**", accedendo all'apposito link "**Rilevazione scioperi web**" e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio.

A tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili nell'Area dei Manuali SIDI, già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020.
Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione "**Diritto di sciopero**" seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di*

istruzione/Diritto di sciopero e comunque raggiungibile all'indirizzo https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero . Nella stessa sezione verrà pubblicata ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.
Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'articolo 5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all'istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione "Statistiche Scioperi Archiviati" disponibile nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi WEB" come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.
Si prega inoltre di richiamare l'attenzione dei Dirigenti scolastici sugli adempimenti previsti dal richiamato Accordo del 2 dicembre 2020, comunicato con nota prot. 1275 del 13 gennaio 2021, in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- informazioni all'utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.

In merito all'obbligo di informazione all'utenza, nel ricordare che i dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione la scheda allegata alla presente, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall'Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell'istituzione scolastica e uno schema di avviso ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale degli Uffici in indirizzo e delle istituzioni scolastiche.
Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che:

- il dettaglio dello sciopero è pubblicato sul Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego rinvenibile sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'indirizzo Cruscotto Scioperi;
- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2022-2024-finale.html)
- per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN;
- i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero di questo Ministero;
- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi web".

In ogni caso, i dirigenti scolastici dovranno completare l'informazione all'utenza formulando una attendibile valutazione prognostica circa la diminuzione del servizio evitando mere dichiarazioni di carattere generale.
Infine, si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo "Rilevazione scioperi WEB" e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-scioperi.
La presente comunicazione sarà anticipata, a titolo collaborativo, alle Istituzioni scolastiche, fermi restando tutti gli adempimenti di competenza di codesti Uffici scolastici regionali.

Nel fare affidamento nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

Ministero dell'istruzione e del merito
Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Unità Relazioni Sindacali - gabmin.relazionisindacali@istruzione.it
tel. 06 58492604 - 06 58493309 – 06-58492816
Si precisa che quanto contenuto nella presente comunicazione è riservato all'uso esclusivo del destinatario.
Chiunque riceva per errore questo messaggio è tenuto a distruggerlo ed è inoltre pregato di darne notizia al mittente.

P *Prima di stampare questa e-mail pensa se è proprio necessario farlo*

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.
Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali
gabmin.relazionisindacali@istruzione.it
Alla Comm. di Garanzia
piazza del Gesù 46 - Roma
segreteria@cgsse.it
Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dip. Funz. Pubblica
Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma
segreteria.urspa@funzionepubblica.it
MAECI
anna.deangelis@esteri.it – dgdp-05@esteri.it
Ministero del Lavoro
dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 30 settembre 2025

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di martedì 4 novembre 2025 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni.

Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto
la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per martedì 4 novembre 2025

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'iniquo governo Draghi e al governo Meloni sua diretta continuazione, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute, lavoro, rifiutando in maniera categorica ogni scelta di riarmo e di guerra, manifestando solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato *ope legis*.
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Riduzioni costi TFA presso le università.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi anni, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20% netto, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.
- *Ope legis* per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2026/27 del personale della scuola docente ed ATA che risulti invalido civile dal 67% al 100% e con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta anni di servizio (nuovo limite da stabilirsi per tutte e tutti coloro che lavorano nella scuola), i quali abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli d'età anagrafica.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.
Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni guerra e di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola – lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento, in egual modo ci battiamo per una educazione alla legalità e per la lotta contro tutte le mafie. Solo coinvolgendo gli studenti nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro. La Costituzione ci insegna che l'Italia ripudia la guerra.
Va perseguita e ricercata la pace in tutto il globo, dal Medioriente, in cui ancora il popolo palestinese attende una nazione e un passaporto, all'Europa Orientale, al Pacifico che è sempre più apertamente luogo di tensioni crescenti.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi soprariportati.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
Davide Rossi